

DA PALAZZO CISTERNA **Cronache**

IL SETTIMANALE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO



Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966



A32, MIGLIORIE AI CANTIERI SITAF

CoeSI,
progetto per
l'inclusione scolastica

PROGETTO
COeSI

I lavori
di Villa 6
a Collegno

Interreg
ALCOTRA

Alcotra
Italia-Francia,
lavoro di squadra

Sommario



PRIMO PIANO

COeSI, progetto per l'inclusione scolastica.....	3
Edilizia scolastica, passi avanti a Collegno.....	5

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

PNRR e cittadinanza attiva: studenti e sindaci a confronto.....	7
La Bei per i Piani urbani integrati.....	9
Lavoro di squadra per Alcotra.....	10
Il diritto a partorire in anonimato.....	11
Premiate le migliori tesi di laurea su Torino.....	12
Con Maria Vittoria e Amedeo di Savoia.....	13
Navette gratuite con il PUMS.....	15

VIABILITÀ

Cantieri SITAF sulla A32, prime migliori.....	17
Strade in quota, cominciano le riaperture.....	18

EVENTI

Giornata LILT, l'unione fa la forza.....	19
I sabati e le domeniche del Villaggio.....	20



La ciclopedalata della Costituzione.....	22
Tutto giugno con Organalia.....	23
Letti di Notte a Carmagnola.....	25
A Cavour con i Bersaglieri.....	27
Il Po in festa a Lombriasco.....	28
Pecetto in festa con le sue Ciliegie.....	30
Diversamente UGUALI: la premiazione.....	31

TORINOSCIENZA

Song for Stars al Planetario.....	33
-----------------------------------	----



#inviaunafoto



Ami la fotografia e vorresti vedere pubblicato il tuo scatto sui nostri canali?

Vuoi raccontare il territorio della Città metropolitana di Torino attraverso l'immagine di un luogo, un personaggio, un prodotto tipico, una festa? **#inviaUnaFoto!** Scopri come fare e il regolamento su www.cittametropolitana.torino.it/foto_settimana
Questa settimana per la categoria **Paesaggi** è stata selezionata la fotografia di **Teresina Bussetti** di Vische **"Perdersi in un mare di rosso"**

Direttore responsabile Carla Gatti **Redazione e grafica** Cesare Bellocchio, Denise Di Gianni, Michele Fassinotti, Anna Randone, Giancarlo Viani, Alessandra Vindrola **Hanno collaborato** Desirée Berinato, Zahra Boukachaba e Alba Garavet **Foto Archivio Fotografico Città metropolitana di Torino** "Andrea Vettoretti" Cristiano Furriolo **Amministrazione** Patrizia Virzi **Progetto grafico e impaginazione** Ufficio Grafica Città metropolitana di Torino **Ufficio stampa** corso Inghilterra, 7 - 10138 Torino - tel. 011 8617612-6334 - stampa@cittametropolitana.torino.it - www.cittametropolitana.torino.it

COeSI, progetto per l'inclusione scolastica

Un'esperienza di inclusione scolastica che per tutte le allieve e gli allievi sarà preziosa nel prosieguo del loro percorso formativo: grazie al progetto CoeSI-Coprogettazione e Sinergia promosso dalla Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo e dalla Città metropolitana di Torino, quell'esperienza l'hanno vissuta nei mesi scorsi 37 classi di 17 scuole secondarie di secondo grado e l'hanno raccontata a coetanei, insegnanti e operatori del terzo settore mercoledì 31 maggio nell'auditorium della sede di corso Inghilterra 7 della Città metropolitana. All'incontro di restituzione e di bilancio finale del progetto ha partecipato la consigliera metropolitana delegata all'istruzione e al sistema educativo, Caterina Greco.



Il progetto CoeSI è stato ideato per favorire una maggiore inclusione dei ragazzi e delle ragazze con disabilità o portatori dei BES, i bisogni educativi speciali, allo scopo di creare e rafforzare le dinamiche relazionali interne alle classi. È un'azione concreta che si ispira ai principi della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, ratificata dall'Italia con la legge 18 del 2009, che ha promosso una revisione di tutti i servizi e le agenzie che si occupano di disabilità, in primis la scuola.

Le classi della scuola secondaria di secondo grado della Città metropolitana di Torino partecipanti al progetto sono state selezionate tramite un bando. COeSI riprende per alcuni aspetti il modello pedagogico del progetto interistituzionale "Provaci ancora, Sam!", sviluppato con

successo nelle scuole torinesi del primo ciclo di istruzione. In quelle scuole da decenni docenti ed operatori del terzo settore dell'ambito educativo si scambiano esperienze, progettano insieme percorsi educativi per le classi e attivano sinergie tra gli attori della comunità educante. Portando ai partecipanti all'incontro di restituzione il saluto della Città metropolitana la consigliera Caterina Greco ha sottolineato la validità del metodo sperimentato con il progetto "Provaci ancora Sam", che grazie a COeSI, è stato condiviso in alcuni istituti superiori del territorio metropolitano, per consentire alla scuola di svolgere il suo ruolo di presidio sociale fondamentale e per fare in modo che nessuno sia lasciato indietro. "Anche nel mondo della scuola il ruolo del nostro Ente è quello di mettere in rete le istituzioni e le esperienze" ha sottolineato la consigliera Greco. "La Città metropolitana, che ha funzioni e competenze ben precise in materia di istruzione, ha messo in campo le sue risorse professionali per divulgare il progetto e informare gli istituti scolastici sulla possibilità di partecipare alla sua realizzazione. L'intento ultimo di COeSI è stato proprio quello di trasferire al secondo ciclo il modello pedagogico del progetto 'Provaci ancora, Sam!', che è stato molto efficace per il recupero degli anni scolastici da parte degli studenti più fragili e per il contrasto alla dispersione, collegandolo alle ore di presenza degli assistenti all'autonomia e alla comunicazione dell'educativa specialistica scolastica, in modo da sperimentare un nuovo servizio per la disabilità,

che comprenda anche la collaborazione con le agenzie formative, le associazioni e gli Enti del terzo settore del territorio”.

Concretamente, la progettazione cooperativa tra docenti, educatori e operatori consente di programmare attività inclusive, al fine di creare un gruppo unito e dinamico, in cui i portatori di disabilità o di BES possano sentirsi parte attiva, che accoglie e che è accolta al tempo stesso. Un sistema relazionale virtuoso che favorisca la partecipazione può non solo limitare la dispersione scolastica, ma anche contribuire al miglioramento dei risultati di apprendimento. Si lavora quindi all'inclusione, intesa come interazione tra coetanei, con attività che lavorano sulle dinamiche del gruppo classe, in orario sia scolastico che extra-scolastico. Si persegue anche il miglioramento dell'apprendimento, sviluppando e sperimentando una didattica pensata, progettata e pianificata sulla base delle caratteristiche individuali, ma accessibile a tutte e tutti le allieve e gli allievi. Ne hanno parlato, tra gli altri, l'educatrice Monica De Petris, lo studente Reda Bouaid dell'Istituto Alberti-Porro di Pinerolo, l'insegnante di sostegno Alice Musolino e l'assistente all'integrazione Ivan Bottero.



Il videocomunicato dell'incontro è pubblicato nel canale Youtube della Città metropolitana di Torino all'indirizzo www.youtube.com/watch?v=p_bZyFwBVMY

Michele Fassinotti



Edilizia scolastica, passi avanti a Collegno

Durante la visita al cantiere di Villa 6, l'annuncio dell'acquisto della ex mensa

Proseguono i lavori per la ristrutturazione di Villa 6 nel Parco della Certosa di Collegno dedicato a Carlo Alberto dalla Chiesa, che consentirà al liceo Curie-Levi di avere a disposizione quattro edifici (oltre a Villa 6, Villa 4, palazzina cucine e palestra) in grado di ospitare 30 classi di studenti e di lasciare i locali della scuola media Gramsci.

Al momento sono in corso i lavori di rifacimento dei solai e della copertura e il consolidamento dei muri portanti; si proseguirà con il restauro delle facciate, la sostituzione dei serramenti esterni, la completa ristrutturazione degli spazi interni e la realizzazione di nuovi impianti elettrici, idrosanitari e di riscaldamento: un intervento reso più complesso e delicato dalle caratteristiche storico-architettoniche della villa, dal suo stato di degrado e dalla necessità di conservarne le caratteristiche di pregio.

Il costo complessivo dei lavori supera i 5 milioni di euro, di cui 2 milioni e 800mila finanziati dalla Città metropolitana di Torino e altri 2 milioni e 323mila da Regione Piemonte. Giovedì 1 giugno si è svolta una visita al cantiere per illustrare l'avanzamento delle opere, alla presenza del vicesindaco della Città metropolitana con delega ai lavori pubblici Jacopo Suppo, della consigliera delegata all'istruzione Caterina Greco, del sindaco di Collegno



Francesco Casciano e di una delegazione di rappresentanti degli Istituti scolastici.

“Avevamo promesso che il cantiere sarebbe partito entro la scorsa estate, e ci siamo riusciti” ha spiegato agli studenti il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo. “È un risultato importante atteso da tanto tempo: dopo tutti questi anni abbiamo stanziato le risorse e fatto partire il cantiere. Ma la soddisfazione è legata soprattutto al fatto che costruire una scuola è un bel messaggio di speranza per il futuro e dà il senso profon-

do degli sforzi e dell'impegno che mettiamo nel nostro servizio ai cittadini”.

“Non è stato semplice trovare tutte le risorse, poi c'è stato il rincaro dei materiali, però sbloccare dopo vent'anni una ristrutturazione di questo tipo è sicuramente un primo obiettivo” ha aggiunto la consigliera delegata all'istruzione e al bilancio Caterina Greco, che ha annunciato una novità. “Ora la Città metropolitana si sta impegnando per acquistare dall'Asl il basso fabbricato che un tempo era la mensa e che potrà essere destinato ad





attività comuni, come la biblioteca, o una palestra”.

Il sindaco di Collegno Francesco Casciano ha ringraziato gli studenti intervenuti ricordando “che è anche grazie al vostro impegno e alle vostre lotte se oggi siamo giunti a questo punto” e ha sottolineato l'importanza per la Città di Collegno di questo vero e proprio “campus” in un parco di pregio, che fra poco sarà anche raggiunto dalla nuova fermata della metropolitana.

Alessandra Vindrola



PNRR e cittadinanza attiva: studenti e sindaci a confronto

Venerdì 26 maggio la Città metropolitana di Torino ha ospitato nella sala conferenze al 15° piano della sede di corso Inghilterra la lezione aperta del laboratorio “Politiche di coesione europee e strategie di comunicazione dei territori” dell’Università degli Studi di Torino.

L’iniziativa, nata dalla collaborazione fra Europe Direct e Università degli Studi di Torino, è stata l’occasione per vedere riuniti studenti e studentesse con amministratori locali ed esperti nazionali ed europei in un interessante confronto sul progetto di monitoraggio civico in merito ad alcuni progetti del PNRR attivati dalla Città metropolitana.

Dal confronto fra gli studenti, i relatori e il pubblico è emerso un nuovo modo di concepire la cittadinanza. La consigliera di Città metropolitana Sonia Cambursano, con delega allo sviluppo economico e alla pianificazione strategica, ha sottolineato e ribadito il ruolo di coordinatore e aggregatore dei territori sulla sfida comune di dare attuazione a livello territoriale ai progetti PNRR rispettando le tempistiche e gli obiettivi, ma anche la grande opportunità che i singoli sindaci delle amministrazioni locali, anche quelle più piccole, hanno a disposizione e sulla quale sono chiamati a determinare il cambiamento a livello territoriale.



Oggetto della lezione è stata l’esposizione del percorso di monitoraggio civico, realizzato, sulla base della metodologia Monithon, da sei gruppi di studenti che hanno approfondito sei diversi progetti PNRR di cui la Città metropolitana di Torino ha il coordinamento: dal miglioramento delle condizioni fruibili e di gestione naturalistica dell’area Le Vallere a Moncalieri alla ristrutturazione in chiave di inclusione sociale di Villa Govean ad Alpignano, dalla riqualificazione di piazza Dolci e via delle Lose a Beinasco alla piantumazione degli alberi nei Comuni di Mompar-

tero e Caselette, fino al recupero funzionale di un edificio incompiuto per la realizzazione di social housing a Giaveno.

Gli interventi di Carlo Giaccone e Daniel Cannati - sindaci di Giaveno e Beinasco - hanno sottolineato l’importanza del livello territoriale, quello più prossimo al cittadino, per dare piena attuazione alle politiche europee come il Next Generation EU e la necessità di mantenere il dialogo tra le istituzioni europee e la cittadinanza. Il consigliere metropolitano Silvano Costantino, anche nella sua veste di consigliere del Comune di Moncalieri, ha



evidenziato l'esigenza che gli investimenti in atto siano pensati per le future generazioni, e che l'impegno e la partecipazione attiva dei giovani cittadini siano fondamentali per lo sviluppo delle comunità e dei territori.

Proprio la cittadinanza attiva è stata la vera protagonista della lezione.

Gli studenti hanno raccontato con entusiasmo la loro esperienza di cittadini attivi, abili nel raccogliere le informazioni, oltre che le opinioni e i sug-

gerimenti dei concittadini, e nell'approfondire il contesto, confrontandosi con le istituzioni. Un dialogo che si è dimostrato proficuo e in grado di aprire ulteriori strade alla capacità delle stesse amministrazioni di coinvolgere la popolazione nel cambiamento.

Interessanti e arricchenti sono stati poi gli interventi degli esperti, come quello del consigliere economico della task force per la ripresa e la resilienza della Rappresentanza della Commissione europea in Italia

Francesco Rossi Salvemini, che ha portato il punto di vista della Commissione sulla attuazione nazionale del Piano, così come gli interventi delle docenti Marinella Belluati dell'Università di Torino e di Carmela Barbera dell'Università di Bergamo, che hanno evidenziato l'innovatività e la validità del percorso in termini di didattica e di ricerca. Ha chiuso la lezione Matteo Salvai della Direzione generale della Politica regionale e urbana della Commissione europea, che ha presentato alcune buone pratiche per comunicare l'Europa nei territori, accompagnate dall'illustrazione del progetto Alè Europe presentato dalla società Red Carpet.

I risultati dei report di monitoraggio realizzati dagli studenti sono tutti pubblici e disponibili sulla piattaforma online Monithon (<https://www.monithon.eu/it/>).

Per maggiori informazioni e contatti

EUROPE DIRECT TORINO infoeuropa@cittametropolitana.torino.it

Alba Garavet



La Bei per i Piani urbani integrati

Mercoledì 7 giugno dalle 10 alle 13 la Città metropolitana di Torino presenterà nella Sala riunioni al 15° piano della sede di corso Inghilterra 7 il Fondo tematico Bei.

La Banca europea per gli investimenti (Bei) e il Ministero dell'economia e delle finanze (Mef), riconoscendo l'importanza della rigenerazione urbana nel contesto del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) hanno deciso di istituire un fondo tematico destinato a rafforzare gli interventi previsti nell'ambito dei Piani urbani integrati delle Città metropolitane previsti dal Pnrr.

Il Fondo intende fornire i finanziamenti necessari - sotto forma di prestiti, equity e quasi-equity - ai promotori privati e ai partenariati pubblico-privati per sviluppare investimenti sinergici ai Piani urbani integrati delle Città metropolitane nei settori relativi a: recupero ambientale e rivitalizzazione urbana, sociale ed economica; clima e transizione verde; coesione ed inclusione sociale.

Il Fondo dispone di 272.000.000 Euro ed è già operativo.

La Bei e i suoi due intermediari finanziari in Italia, insieme alla Città metropolitana di Torino,

incontreranno i potenziali promotori per illustrare le modalità di accesso al fondo.

PROGRAMMA

Saluto di benvenuto Sonia Cambursano, consigliera delegata Sviluppo economico, Città metropolitana

Presentazione dei Piani urbani integrati della Città metropolitana di Torino Matteo Barbero dirigente Dipartimento Sviluppo economico, Città metropolitana

Banca europea per gli investimenti. Intervento introduttivo Fabio Piazza, Fund & Structuring Officer - Ops - Operations Directorate, Adriatic Sea, Financial Instruments

Interventi di

-Alberto Maria Barberis NEWCO, Fondo Tematico Piani Urbani Integrati S.r.l., Gruppo Intesa Sanpaolo/Equiter S.p.A

-Loreto Cipriani Sinloc e Sara Paganin Finint SGR
Dibattito e chiusura dei lavori

a.vi.



Lavoro di squadra per Alcotra



Un confronto tra la Città metropolitana di Torino e il Dipartimento della Savoia per presentare le posizioni, i bisogni e le politiche sui rispettivi territori e concordare una strategia comune da promuovere nel quadro della collaborazione transfrontaliera offerto dal programma Interreg Alcotra Italia-Francia.

L'incontro si è svolto martedì 30 maggio a Torino: il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo e la consigliera metropolitana delegata allo sviluppo economico Sonia Cambursano hanno ricevuto la vice presidente del Consiglio dipartimentale della Savoia Christiane Brunet accompagnata da Frédéric Delattre, responsabile per gli affari agricoli ed europei, Hanae Himi, responsabile dell'unità Europa, ed Elsa Nicolosi, incaricata della cooperazione territoriale europea.

Al centro dello scambio, la presentazione delle sfide dei

rispettivi territori da affrontare insieme attraverso il miglior utilizzo dei fondi Interreg Alcotra, il punto sui progetti depositati nel quadro del bando "Nuove sfide e governance" da parte dei due Enti e la valutazione dei piani territoriali integrati da poco conclusi, GraiesLab e Cuore delle Alpi.

Con Sonia Cambursano ha partecipato al dialogo italo-francese Matteo Barbero, dirigente del Dipartimento Sviluppo Economico di Città metropolitana di Torino, con Claudia Fassero e Anna Laura Fusco della Funzione specializzata Progetti e programmi europei e internazionali.

La montagna è stata al centro dei programmi futuri di collaborazione, con una visione territoriale ampia, dettata dalla dimensione dei temi in capo alla Città metropolitana e al Dipartimento: la necessità di lavorare insieme per aumentare la resilienza e diminuire il rischio idrogeologico dei territori ru-

rali e di montagna attraverso la restituzione alle comunità e all'economia locale delle aree rurali incolte, abbandonate o a rischio di abbandono; la volontà comune di garantire forme di mobilità efficaci e sostenibili su aree a bassa domanda; la necessità di avviare azioni che riducano la polarizzazione territoriale dell'economia della conoscenza a vantaggio delle zone rurali e di montagna senza trascurare le attività di cittadinanza attiva rivolte ai giovani.

Si sta lavorando per arrivare alla firma di un accordo quadro di cooperazione transfrontaliera, che metta a sistema il lavoro di squadra fra i due Enti territoriali: primo passo, la collaborazione per presentare insieme nuovi Piter (piani integrati territoriali) dopo l'importante esperienza da poco conclusa con GraiesLab e Alte Valli-Cuore delle Alpi.

Carla Gatti

Il diritto a partorire in anonimato

Il diritto della donna a partorire in anonimato, sancito con un decreto del Presidente della Repubblica del 2000, è il tema che sarà affrontato il 6 giugno nell'auditorium della Città metropolitana di Torino (corso Inghilterra 7, Torino) nel corso di un seminario promosso da Regione Piemonte, Città metropolitana, Comune di Torino, Città della salute e della scienza di Torino, Issaca, Consorzio socioassistenziale del Cuinese e Comune di Novara.

Il seminario - che si svolgerà dalle 8.30 alle 13 - affronta in particolare la legge regionale 16 del 2 maggio 2006, che garantisce il diritto della donna a partorire in anonimato.

Le donne fragili, o che stanno attraversando momenti di particolare difficoltà, possono lasciare il neonato nell'ospedale in cui è nato, affinché sia assicurata l'assistenza e la cura e possa avviarsi il sistema di protezione sia del bambino, sia della madre.

Alla madre fragile, che deve essere accompagnata nella decisione di riconoscere o meno il figlio nascituro, è data l'opportunità di aderire a un progetto cucito su misura, che può prevedere la sua accoglienza in una struttura ad hoc o in un contesto di affidamento familiare, con il figlio neonato. Per le donne che hanno chiesto

tempo per decidere se riconoscere il proprio nato, si tratta di garantire un'ospitalità in un ambiente neutro e in ogni caso di accompagnarle nella scelta con un'assistenza adeguata e con l'offerta dei necessari aiuti materiali. Anche ad esse deve essere garantita la successiva presa in carico da parte degli enti gestori competenti per territorio al termine dei sessanta giorni successivi al parto. I bambini che non vengono riconosciuti vengono accolti, con cura, delicatezza ed attenzione, nel sistema dell'affido preadottivo e, poi, dell'adozione.

Nel corso del seminario, dopo i saluti della consigliera metropolitana con delega alle politiche sociali Valentina Cera e dell'assessore al welfare del Comune di Torino Jacopo Rosatelli, interverrà un nutrito gruppo di esperti per fare luce sulla normativa, le buone pratiche, le criticità e i dati sull'applicazione della legge regionale.

È un incontro gratuito ma è necessaria la registrazione; sono riconosciuti i crediti formativi.

a.v.i.



SOS DONNA PARTO SEGRETO

SEMINARIO DI AGGIORNAMENTO SULL'ATTUAZIONE
DELLA L.R. 16 DEL 2 MAGGIO 2006

6 giugno 2023 ore 8.30 – 13.00
sala Auditorium della Città metropolitana (g.c.)
Torino, corso Inghilterra 7

PROGRAMMA

8.30 – 9 Registrazione partecipanti

9 – 9.15 Saluti

Consigliera delegata alle politiche giovanili, sociali e di parità, Città metropolitana di Torino
Assessore al welfare, ai diritti e alle pari opportunità, Città di Torino

Antonella Caprioglio Dirigente settore politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale della Regione Piemonte

9.15 – 9.30

Introduzione dei lavori a cura dei Promotori

9.30 – 10.15

Emma Avezzù, Procuratore Capo della Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni Piemonte e Valle d'Aosta
Muriel Ferrari, Presidente pro tempore Tribunale per i minorenni Piemonte e Valle d'Aosta

LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO: IL RUOLO DELLA MAGISTRATURA MINORILE, SUA APPLICAZIONE E BUONE PRASSI

10.15 – 10.30

Joelle Long, Professoressa Associata di Diritto privato presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Università degli Studi di Torino
IL DIRITTO DELLA PARTORIENTE ALL'ANONIMATO: CONTENUTO E LIMITI ALLA LUCE DEL DETTATO NORMATIVO E DELLE DECISIONI GIUDIZIARIE

10.30 – 10.45

Paola Ricchiardi, Professore Associato in Pedagogia Sperimentale, Università degli Studi di Torino

L'ATTUAZIONE DELLA LEGGE 16/2006 IN PIEMONTE: ALCUNI DATI

10.45 – 11.05

Paola Serafini, Dirigente DIPSA AOU, PO S.Anna; **Letizia Francese,** Funzionario DPSA - Città della Salute e della Scienza di Torino; **Annalisa Monni,** Coordinatrice Ostetrica - SSD Consultori familiari Nord e Sud - Dipartimento Materno Infantile ASL Città di Torino; **Roberta Maria Zizzo,** Coordinatrice Ostetrica Sala Parto Ospedale Maria Vittoria ASL Città di Torino. CONTINUITÀ NELLA DISCONTINUITÀ TERRITORIALE OSPEDALE TERRITORIO

11.05 – 11.25

Silvia Maria Murdocea, Responsabile Servizio Sociale Aziendale Città della Salute e della Scienza; **Eliana Congia,** Assistente Sociale Città della Salute e della Scienza - Presidio Sant'Anna
BIOETICA DI UN PARADOSSO: RICONOSCERE PER NON RICONOSCERE

11.25 – 11.45

Katia Finardi, Servizio Stato Civile Città di Torino

11.45 – 12.05

Diego Lopomo, Ufficio Welfare - Pubblica Tutela e rapporti con l'Autorità Giudiziaria, Città metropolitana di Torino
L'UFFICIO DI PUBBLICA TUTELA: CONSERVAZIONE DELL'ARCHIVIO EX IPIM E DELLE C.D. BUSTE CHIUSE

12.05 – 12.30

Frida Tonizzo L'AZIONE DELL'ANFAA PER PRESERVARE IL DIRITTO ALLA SEGRETEZZA.
Claudia Roffino. LA TESTIMONIANZA DI UNA FIGLIA ADOTTIVA

LA PARTECIPAZIONE È GRATUITA FINO A ESAURIMENTO DEI POSTI. È NECESSARIO ISCRIVERSI COMPILANDO IL SEGUENTE MODULO.

il link per la registrazione è: <https://forms.gle/x52jpr5sc5rsjm9>

Sono previsti crediti formativi per gli assistenti sociali; è in fase di richiesta l'accreditamento ECM della Regione Piemonte.

Segreteria organizzativa: pubblicatutela.formazione@ciitametropolitana.torino.it

DE DA PALAZZO CISTERNA

11

Premiate le migliori tesi di laurea su Torino

Sono le eccellenze torinesi quelle premiate sabato 27 maggio a Palazzo Cisterna, sede aulica di Città metropolitana di Torino: ragazzi e ragazze autori di tesi di diverse facoltà che hanno partecipato alla nuova edizione del bando "Premio tesi di laurea" dell'omonima associazione interessata a riconoscere la qualità di lavori di ogni facoltà su arte, letteratura, scienza, religione, natura, sport, cinema, auto, ricerca spaziale, design, medicina, musei, gastronomia, prodotti tipicamente torinesi.

Il premio - come ha spiegato il promotore, l'instancabile Giovanni Vecchione - fin dal 1996 ha la finalità di promuovere la conoscenza e la ricerca su Torino con particolare riferimento ai suoi sette volti, cioè pittura, scultura, architettura, letteratura, musica, danza, cinema.

Delle 32 tesi selezionate dalla giuria quest'anno e ritenute degne di menzione, ben 29 sono state scritte da studentesse. Così come le prime tre classificate sono tutte di mano femminile.

Al primo posto si è classificata una tesi di ingegneria sul caso del recupero del sito industriale ex Osi Ghia di Torino, redatta da una coppia di fratello e sorella armeni.

Al secondo posto si è classificata Lucrezia Cusato sui tesori dimenticati della Pinacoteca Albertina e al terzo posto Giulia Faraci con la tesi dedicata alla Torino di Guido Gozzano.

c.g.a.



Con Maria Vittoria e Amedeo di Savoia

Sono stati i Principi Dal Pozzo, gli antichi proprietari di Palazzo Cisterna, ad animare la consueta apertura mensile della sede aulica della Città metropolitana di Torino che si è svolta sabato, 27 maggio.

Maria Vittoria, Amedeo di Savoia, Re Vittorio Emanuele II, dame di compagnia e servitori hanno accompagnato i visitatori in un viaggio nel tempo e hanno fatto rivivere gli eventi che hanno portato al fidanzamento prima e al matrimonio dopo tra l'ultima discendente della famiglia Dal Pozzo, Maria Vittoria, e il primo duca d'Aosta, Amedeo.

Una rappresentazione curata e portata in scena dal Gruppo storico Principi Dal Pozzo di Reano, un'associazione che da anni con passione e competenza studia e racconta le vicende della famiglia che amava trascorrere lunghi periodi di villeggiatura nel maniero reanese.

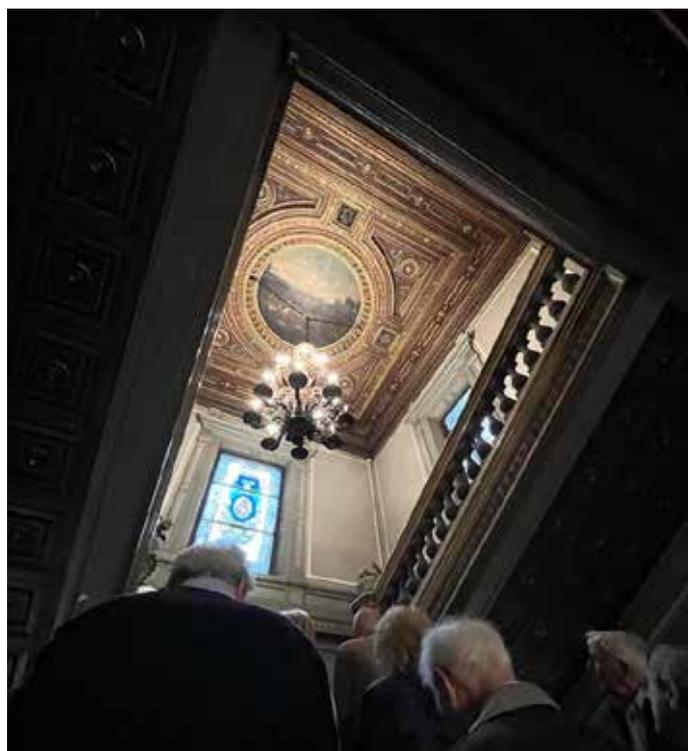


Foto di Santo Zoccali

La mattinata, come sempre, è proseguita con la narrazione della storia e delle trasformazioni di Palazzo Cisterna, a partire dalla costruzione del nucleo originario del complesso, risalente agli ultimi decenni del '600, per arrivare al 1940, anno in cui la Provincia di Torino lo acquistò e lo destinò a propria sede istituzionale.



Foto di Santo Zoccali



La visita si è conclusa sulla gradinata del giardino di Palazzo Cisterna, regalando ai visitatori una passeggiata tra le aiuole e la fontana del piccolo gioiello verde che si affaccia su via Carlo Alberto.

L'ingresso alle visite animate di Palazzo Cisterna è gratuito, ma occorre prenotare all'indirizzo email urp@cittametropolitana.torino.it o al numero telefonico 011 861 7100 dalle 9.30 alle 13.

Il complesso è anche visitabile, sempre su prenotazione, dal lunedì al venerdì per scolaresche, associazioni e gruppi di cittadini.

La prossima visita, l'ultima prima della pausa estiva, è in programma sabato 17 giugno.

Anna Randone



Foto di Santo Zoccali

Navette gratuite con il PUMS

VISTRORIO A CIELO APERTO

Per una giornata, domenica 11 giugno, Vistrorio diventerà un laboratorio a cielo aperto, grazie alla quindicesima edizione della manifestazione “Pietra, legno & ferro”, patrocinata e sostenuta dal punto di vista organizzativo dalla Città metropolitana di Torino. Grazie alle risorse messe a disposizione dal PUMS, il Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile, sarà a disposizione un bus navetta gratuito da Torino a Vistrorio andata e ritorno con accompagnatore. La partenza è fissata alle 8,45 di domenica 11 giugno dalla vecchia stazione di Porta Susa, con una sosta per caricare altri partecipanti alle 9 alla fermata degli autobus bus davanti all'ipermercato Conad (ex Auchan) di corso Giulio Cesare in direzione delle autostrade. La partenza per il ritorno è alle 17 da



Vistrorio. Il viaggio di andata a ritorno è gratuito su prenotazione entro venerdì 9 giugno ai numeri telefonici 011-983 3504 o 346-2340768. All'atto della prenotazione occorrerà indicare il proprio nome e cognome e il punto di carico prescelto. Chi lo desidera potrà prenotare il pranzo previsto per le 12 al prezzo di 12 euro.

Come spiega il sindaco di Vistrorio, Domenico Ravetto Enri, “fin dalla sua prima edizione, nel 2007, il nostro evento ha l'obiettivo far conoscere, attraverso un percorso visivo di lavorazione delle materie prime, l'espressione artistica che a poco a poco prende forma e si modella in opere di grande impatto. Viene in questo



modo valorizzata la tradizione dell'artigianato artistico, al fine di recuperare una cultura che, seppur radicata, va perdendosi con l'avanzare del tempo”.

A CONDOVE PER LA TRANSUMANZA ESTIVA

Veder passare le mandrie che vanno all'alpeggio estivo nel mese di giugno in un paese delle vallate alpine piemontesi è normale, ma a Condove quello che è un vero e proprio rito stagionale è diventato un evento pubblico, perché la tradizione e l'identità di un'intera comunità si tramandano grazie al fatto che alla salita verso i pascoli assistono e partecipano i bambini delle scuole elementari e i loro genitori. Per organizzare l'evento pubblico legato alla transumanza, l'amministrazione comunale può contare sulla preziosa collaborazione dell'azienda agricola di Pier Luigi e Rinaldo Rocci, che ha la sua base nella borgata Poisatto e si mette a disposizione per spiegare ai bambini come si svolge la vita in alpeggio delle mucche, delle persone e dei fon-



damentali cani da pastore che le accudiscono nei mesi estivi. In fondo, qual è il bambino che non è affascinato dagli animali? E a Condove gli alunni delle elementari hanno la fortuna di conoscere da vicino le mucche che producono il prelibato latte con cui si confezionano i formaggi della tradizione valsusina. Quest'anno, domenica 11 maggio, per portare in quota i bambini maggiori di 7 anni non accompagnati sarà possibile organizzare un servizio gratuito di trasporto, a cura della Città metropolitana di Torino e nell'ambito del PUMS, il Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile. Il bus navetta sarà attivato su richiesta di almeno 5 famiglie, con il ritrovo alle 7,30 in piazza Martiri della Libertà e la partenza alla volta della borgata Gagnor, dove sarà possibile accompagnare un tratto della transumanza della famiglia Rocci con i suoi animali, non prima di aver consumato una colazione alla montanara. Per informazioni e prenotazioni si possono chiamare i numeri telefonici 3403635484 o 3496483719.

m.fa.



TORNA LA TRANSUMANZA!

DOMENICA 11 GIUGNO 2023 Ritrovo ore 7:30 in piazza Martiri della Libertà per raggiungere Borgata Gagnor e accompagnare un tratto della transumanza della famiglia Rocci.

Per i bambini maggiori di 7 anni non accompagnati, e al raggiungimento di 5 richieste, sarà possibile organizzare un servizio gratuito di trasporto a cura della Città metropolitana di Torino.

Per informazioni e prenotazioni: Susanna 3403635484 | Chiara 3496483719

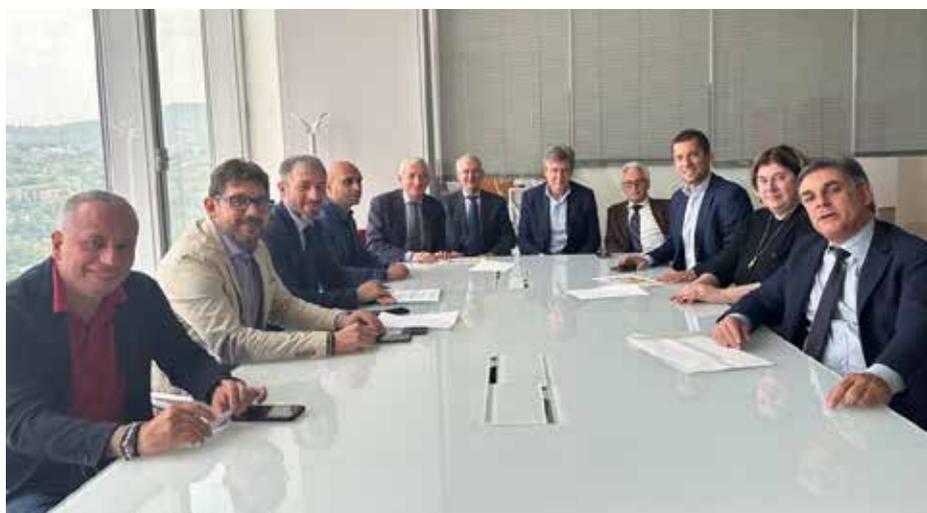
 **PUMS** IL PUMS È IL PIANO URBANO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE PREVISTO DAL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PER RENDERE LA MOBILITÀ PIÙ VELOCE, PIÙ SICURA E MENO INQUINANTE WWW.CITTAEMETROPOLITANA.TORINO.IT



Cantieri SITAF sulla A32, prime migliorie

Una corsia aggiuntiva per agevolare il traffico nella Val di Susa durante il periodo di cantiere sulla tratta Rivoli-Avigliana. Si è concluso positivamente l'incontro tenutosi lunedì, tra Regione Piemonte, Città Metropolitana e Sitaf la concessionaria autostradale che gestisce la tratta A32 Torino Bardonecchia, con l'accordo di aggiungere un'ulteriore corsia di transito in direzione Torino, attraverso l'attivazione, nella carreggiata opposta da Rivoli ad Avigliana, del doppio senso di marcia con mantenimento di una corsia in direzione Avigliana.

“L'ulteriore corsia di transito in direzione Torino che SITAF attiverà dal mese di giugno a partire dalla prossima settimana sulla A32 è una prima risposta positiva alle segnalazioni che



gli amministratori del territorio valsusino avevano con forza presentato. Ringrazio l'Assessore regionale Marco Gabusi per aver convocato il tavolo di concertazione. Quando la Valle di Susa dimostra compattezza, i risultati arrivano”. Con queste parole il Vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo commenta il comunicato rilasciato dalla SITAF, con il quale si prende

atto positivamente della proposta avanzata da Città metropolitana di Torino e si annunciano le modifiche alla regolamentazione del traffico e l'implementazione della segnaletica di cantiere sull'autostrada dalla barriera di Avigliana.

“Ci siamo attivati subito appena abbiamo saputo che la Val di Susa rischiava disagi per più di quattro mesi - ha sottolineato l'assessore ai Trasporti e Infrastrutture della Regione Piemonte Marco Gabusi - Abbiamo trovato molta disponibilità da parte della società Sitaf e siamo contenti che si sia tradotta in una modifica delle chiusure che sicuramente darà meno disagi ai residenti della zona e ai turisti della valle”.

Conclude Suppo. “Monitoreremo l'andamento del cantiere, nella speranza che nei prossimi mesi mesi estivi non si creino ulteriori problemi alla circolazione”

c.ga.



Strade in quota, cominciano le riaperture

Rese famose in tutto il mondo dal passaggio del Giro d'Italia al Colle delle Finestre e dall'Assietta Legend di mountain bike, le strade sterrate d'alta quota gestite dalla Città metropolitana di Torino nelle Valli di Susa e Chisone saranno ancora una volta protagoniste di una stagione turistica estiva che promette di essere positiva per le vallate alpine che fanno da corona al capoluogo. Ma occorrerà avere ancora un po' di pazienza, per attendere la conclusione dei consueti lavori primaverili per il ripristino delle Provinciali 172 del Colle delle Finestre e 173 dell'Assietta, che, come sempre, hanno subito le conseguenze delle nevicate invernali e primaverili e delle piogge intense del mese di maggio. Alla manutenzione ordinaria si affianca quest'anno una serie di interventi straordinari che sono finanziati con i fondi provenienti dai canoni idrici.

In Val Chisone, a seguito di un sopralluogo tecnico per la constatazione dello stato di percorribilità della strada, è prevista da giovedì 1° giugno la riapertura parziale della Provinciale 173, che sarà percorribile nell'unico tratto asfaltato, dal Km 34 al km 36, cioè dal bivio con la strada comunale Usseaux-Balboutet al bivio con la Provinciale 172. Resta chiuso al transito il tratto della 172 che va dal bivio con la 173 alla località Pra Catinat, poiché sono in corso le operazioni di ripristino

delle condizioni di sicurezza e di pulizia del manto stradale.

Sul versante dalla Valle di Susa, di competenza dei cantonieri del Circolo di Susa della Direzione Viabilità 2 della Città Metropolitana di Torino sono in corso le consuete operazioni per consentire dopo la metà di giugno la riapertura totale della Strada Provinciale 172 del Colle delle Finestre, che collega Meana con Depot di Fenestrelle, dopo aver superato i 2.176 metri del Colle. È in corso la ricostruzione di un muretto a secco al km 6+950 nel tratto asfaltato. Un altro muretto a secco deve essere ricostruito al km 11+200 nel tratto sterrato della 172. Grazie ai fondi provenienti dai canoni idrici, che la Regione ha trasferito alla Città metropolitana di Torino, si procede in queste settimane alla risistemazione del fondo stradale sterrato, con il riporto di materiale negli avvallamenti, la ste-sura, il trattamento con la macchina grader che fresa e livella il terreno e la rullatura finale del piano stradale. Nell'ultimo trat-

to sterrato prima del Colle, salendo da Susa, non sono presenti slavine, ma in alcuni punti il manto nevoso a lato della strada è ancora consistente e l'acqua di fusione della neve è quindi presente sulla carreggiata.

Inizieranno la prossima settimana anche le operazioni di pulizia e ripristino della carreggiata sterrata della Strada Provinciale 173 dell'Assietta da Pian dell'Alpe al Colle, che vedranno impegnati i cantonieri del Circolo di Perosa Argentina e gli operatori del Centro mezzi meccanici della Città metropolitana. Prima della riapertura estiva dell'intera Provinciale 173, saranno eseguiti tutti gli interventi eventualmente necessari sui muri di sostegno e su quelli a monte della carreggiata sterrata, che verrà come sempre lavorata e livellata ove necessario. Al momento è ipotizzabile la riapertura totale della Provinciale 173 tra la fine di giugno e l'inizio di luglio, ma la data esatta dipenderà dalle condizioni meteo.

m.fa.



Giornata LILT, l'unione fa la forza

Si svolgerà mercoledì 7 giugno alle 11,30 a Palazzo Cisterna (via Maria Vittoria 12 - Torino), sede aulica di Città metropolitana, la presentazione ufficiale della seconda edizione di "L'Unione fa la Forza", l'evento organizzato sabato 10 giugno in Piazza Castello a Torino da LILT, Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori, in collaborazione con l'Esercito Italiano e l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino. Sabato 10 giugno, dalle 10 alle 18, sarà possibile sottoporsi gratuitamente ad una visita specialistica negli ambulatori allestiti nelle tende da campo dall'Esercito.



Numerosi saranno gli specialisti a disposizione: pneumologi, dermatologi, senologi, otorinolaringoiatri, fisiatri e fisioterapisti, psicologi e biologi nutrizionisti.

"La prevenzione oncologica" spiega la presidente della Lega per la Lotta contro i Tumori di Torino e biologa nutrizionista, Donatella Tubino, "è il pilastro su cui si fonda tutta l'attività della nostra associazione.

Sappiamo bene quanto uno screening preventivo e uno stile di vita sano siano fondamentali per ridurre la probabilità che compaia un tumore".

Una diagnosi precoce consente trattamenti terapeutici più conservativi, una buona qualità della vita e soprattutto una sopravvivenza più alta.

Le modalità per usufruire dei servizi saranno molto semplici: basterà presentarsi il giorno stesso, senza alcuna prenotazione, presso i punti di registrazione per le varie specialità e attendere il proprio turno per sottoporsi alle visite.

Info e dettagli

legatumoritorino@libero.it

011/836626 - www.legatumori.to.it

a.ra.



I sabati e le domeniche del Villaggio



Prosegue domenica 4 giugno a Pino Torinese l'iniziativa "I sabati e le domeniche del Villaggio", che propone camminate a partecipazione gratuita per scoprire le colline di Torino e del Chierese a passo lento, seguendo alcuni dei percorsi del Cammino di Don Bosco, promosso dalla Città metropolitana di Torino e dai Comuni aderenti alle Strade di Colori e Sapori del Chierese e del Carmagnolese. La "Cammina Pino Torinese" del 4 giugno è una camminata di 3 ore e mezzo su di un percorso ad anello di 10,5 chilometri con 362 metri di dislivello positivo, che, partendo dal parcheggio di piazza Italia, raggiunge in breve il punto panoramico della chiesa della Santissima Annunziata. Arrivati all'area Ferrero si prosegue sul sentiero GTC inoltrandosi nel bosco fino al Bric Brunassa. Superato il Parco Avven-

tura Tre Querce si incrocia il Sentiero degli alberi, per giungere alla zona residenziale del Monte Aman e poi proseguire sul Sentiero 44 del Mont Cervet fino all'area chiosco. Nei pressi del belvedere panoramico inizia la discesa nel fondo valle, per guardare il rio e poi risalire nel bosco fino all'area Ferrero e rientrare al punto di parten-

za. Il ritrovo dei partecipanti è fissato alle 8,30 nel parcheggio di piazza del Municipio, con ritorno alle 12,45 nel medesimo luogo. Sono consigliati abbigliamento e scarpe adatti ad un'escursione in collina.

L'appuntamento successivo è con la "Cammina Trofarello" di sabato 10 giugno.

Domenica 11 giugno è invece in programma la "Cammina Pralormo". Comune a 40 chilometri da Torino, Pralormo è conosciuto per il lago della Spina e per la manifestazione Messer Tulipano. Ma Pralormo è anche e soprattutto terra d'agricoltura, grazie a numerose aziende agricole innovative, con sistemi produttivi ecosostenibili che privilegiano la qualità nel rispetto della tradizione. Il progetto Strade di Colori e Sapori con la "Cammina Pralormo" propone una tranquilla passeggiata di 8,2 chilometri nella campagna, organizzata in col-





laborazione con il Comune di Pralormo. Il ritrovo dei partecipanti è alle 8,45 in via Alba 10 (di fronte al bar Rio Verde), da dove si prosegue fino a svoltare su strada del Caramello (una breve digressione conduce al punto panoramico con il pilone votivo di San Donato), per poi continuare su strade interpoderali e sentieri fino al lago della Spina e al santuario della Madonna della Spina. Dopo una sosta per il pranzo al sacco lungo le rive del lago si riprende la marcia per raggiungere in breve il punto di partenza. Sono consigliati abbigliamento escursionistico e scarpe consone alla stagione. Il pranzo è al sacco, ma, pagando 10 euro,

c'è la possibilità di usufruire di quello preparato dall'associazione Cascine di Pralormo e distribuito al lago della Spina, con prenotazione al numero telefonico 334-6604498 entro le 12 di venerdì 9 giugno.

La "Cammina Marentino" di domenica 18 giugno è in programma nella giornata della manifestazione "Apiarium" e propone un percorso di 10,5 chilometri adatto a tutti che, partendo dall'Apiario sperimentale, attraversa il centro storico dominato dalla chiesa dell'Assunzione di Maria Vergine per guadagnare la sponda marentinese del lago di Arignano e da qui raggiungere l'agriturismo Bellavista per una breve sosta.



Superato il sito di Monplaisir, si prosegue su sentieri con interessanti scorci panoramici per rientrare all'Apiario, dove alle 13 è in programma il pranzo al sacco nell'area attrezzata. Il ritrovo dei partecipanti è fissato alle 8,30 in piazza San Sebastiano nel parcheggio sterato a lato della Strada Provinciale 98, 150 metri prima del bivio verso Avuglione e la chiesa di Santa Maria Assunta.

La partecipazione alle camminate de "I sabati e le domeniche del Villaggio" è gratuita e l'unico costo a carico dei partecipanti, pari a 12 euro, è rappresentato dal kit del camminatore, con l'assicurazione valida fino al 31 dicembre, la credenziale e la Guida escursionistica del Cammino Don Bosco con la cartina. La credenziale sarà conservata dall'associazione Nordic Walking Andrate, che vidimerà per ciascun partecipante la presenza alle varie camminate. Sabato 21 ottobre a Chieri, in occasione dell'evento Cammina Chieri, verranno premiati i partecipanti con il maggior numero di presenze. Per informazioni e iscrizioni si può consultare il sito Internet www.camminodonbosco.eu, chiamare il numero telefonico 334-6604498 o scrivere a info@camminodonbosco.eu

Le successive camminate sono in programma sabato 2 settembre a Riva presso Chieri, domenica 3 settembre a Carmagnola, sabato 16 settembre a Cambiano, domenica 17 settembre ad Arignano, sabato 30 settembre a Sciolze, sabato 21 ottobre a Chieri e domenica 22 ottobre a Cinzano.

m.fa.

La ciclopedalata della Costituzione

Apochi giorni dalla celebrazione della Festa della Repubblica, da giovedì 8 a domenica 18 giugno si svolgerà un raid cicloturistico per festeggiare il 75° anniversario dell'entrata in vigore della Costituzione italiana. La ciclopedalata sulle strade della Costituzione sarà un lungo ed impegnativo viaggio in bici attraverso la storia dell'Italia del dopoguerra, l'Italia repubblicana nata con la Costituzione del 1948. L'evento, organizzato dall'associazione "Pedalando nella Storia-Maurice Garin", patrocinato dalla Città metropolitana, unirà Torino con Salerno, in un percorso di 1.500 chilometri da completare in undici giorni. La partenza da Torino, prima capitale d'Italia dal 1861 al 1864, sarà salutata dalle autorità locali, tra cui la consigliera metropolitana delegata allo sviluppo economico, alle attività produttive, alla pianificazione strategica e al turismo, Sonia Cambursano, che accompagnerà i ciclisti nei primi chilometri del percorso. L'arrivo a Salerno ricorda il ruolo della città campana come sede provvisoria del Governo e residenza reale dall'11 febbraio al 15 luglio 1944. Proprio a Salerno l'8 luglio 1944 fu pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il Decreto legge con cui l'esecutivo guidato da Ivanoe Bonomi disponeva che "dopo la liberazione del territorio nazionale, le forme

istituzionali saranno scelte dal popolo italiano che a tal fine eleggerà, a suffragio universale diretto e segreto, un'assemblea costituente per deliberare la nuova Costituzione dello Stato".

Il percorso della Ciclopedalata prevede anche il passaggio nelle altre due capitali d'Italia, Firenze (capitale dal 1865 al 1871) e Roma, toccando inoltre alcune tra le più belle località della penisola, dalle Cinque Terre alle colline del Chianti, dalle Crete senesi all'altopiano di Castelluccio di Norcia nel periodo di fioritura della lenticchia, dall'area vulcanica dei Campi Flegrei alla Costiera Amalfitana, senza contare le città d'arte come Siena, Assisi e Perugia. Saranno organizzate soste anche in luoghi sede di eventi di cronaca italiana degli ultimi 75 anni come la collina di Superga, teatro della tragedia del Torino Calcio nel 1949, e via Fani a Roma, dove nel 1978 fu rapito Aldo Moro e vennero trucidati gli agenti della sua scorta, i musei dedicati a Fausto Coppi e Gino Bartali a Novi Ligure e a Ponte a Ema, gli stabilimenti della Ferrari a Maranello.

Per saperne di più basta andare sul sito Internet www.pedalandonellastoria.net

m.fa.



Tutto giugno con Organalia

Lil circuito Organalia, patrocinato e sostenuto dalla Città metropolitana di Torino, apre il mese di giugno con due appuntamenti concertistici a Leini e a San Maurizio Canavese.

Giovedì 1 giugno alle 21 nel santuario della Beata Vergine delle Grazie, in piazzale Padre Paolo Gianinetto a **Leini**, è in programma un concerto per organo e voce intitolato "O dulcis Virgo" e ovviamente dedicato alla Madonna. Il mezzosoprano Rossella Giacchero e l'organista Gianluca Cagnani propongono un programma con brani per organo solo e per organo e voce. Le composizioni per organo solo, eseguite alla consolle dello strumento costruito da Luigi Aloisio nel 1844, sono di Girolamo Cavazzoni e di Girolamo Frescobaldi. Quelle per organo e voce sono accompagnate all'organo portativo messo a disposizione dalla Bottega Organara Dell'Orto & Lanzini di Dormelletto e sono opera di Claudio Monteverdi, Girolamo Frescobaldi, Niccolò Porpora, Giovan Battista Pergolesi e Giovanni Felice Sances. Il concerto è patrocinato dal Comune di Leini e sostenuto dall'amministrazione del santuario Beata Vergine delle Grazie. L'ingresso ad offerta libera è consentito dalle 20,30.

Sabato 3 giugno alle 21 nella chiesa parrocchiale di **San Maurizio Canavese**, in via Edoardo Bertone 13, è in programma il concerto



"Civiltà strumentale italiana. Echi dal XX secolo", dedicato a Pietro Alessandro Yon (del quale si ricorda quest'anno l'ottantesimo anniversario della

scomparsa) e a Marco Enrico Bossi. Alla consolle dell'organo, costruito dalla Bottega Organara Vittino Vegezzi Bossi nel 1912, l'organista torinese Paolo Giaccone esegue di Pietro Alessandro Yon la Sonata Cromatica seconda, il pastorale "Gesù Bambino", e il Finale-Toccata on The Gregorian Hymn "Creator alme siderum". Di Bossi sono in programma la Marcia Festiva, la Piccola Fanfara e "Hora gaudiosa-Stunde der Freude". Il concerto è patrocinato dal Comune di San Maurizio Canavese ed è sostenuto dall'associazione Amici di San Maurizio. L'ingresso con libera offerta è consentito a partire dalle 20,30. "Souvenir français per flauto traverso e organo" è il titolo del concerto in programma sabato 10 giugno alle 21 nella chiesa parrocchiale di San Massimo Vescovo a **Villanova Canavese** con il flautista Danilo Putrino e l'organista Stefano Marino. "Fasti del Barocco" è il titolo dell'appuntamento di giovedì 15 giugno alle 21 al santuario di San Vito Martire in strada San Vito a Nole con l'organista Matteo Cotti e la trombettista Elisabetta Merlo.

Le "Suggerzioni del Novecento" sono quelle che si potranno ascoltare sabato 17 giugno alle 21 nella chiesa parrocchiale dei Santi Pietro e Paolo in piazza Vittorio Emanuele II a **Volpiano** con l'organista Fabio Abbà e il saxofonista Pietro Marchetti.

I "Fasti Barocchi" saranno

proposti nel concerto di venerdì 23 giugno alle 21 nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Evangelista di via Sant'Anna nella frazione **Boschetto di Chivasso** con l'organista Paolo Tarizzo e i trombettisti Simone Bottino e Samuel Perinotto.

“Florilegio Mariano” è il titolo del concerto che l'organista Gianfranco Luca e la soprano Arianna Stornello terranno sabato 24 giugno nella chiesa parrocchiale dell'Assunzione di Maria Vergine a **Forno Canavese**.

La programmazione del mese di giugno si chiuderà domenica 25 alle 21 nella chiesa di San Nicola Vescovo in via Don Giocondo Cabodi a **Varisella**. Alla consolle del restaurato armonium della chiesa di Varisella l'organista Alberto Pozzaglio accompagnerà la soprano Anna Piroli in un programma intitolato “La voce ritrovata”.

Tutti i dettagli sui concerti sono reperibili nel sito Internet www.organalia.eu

m.fa.



Letti di Notte a Carmagnola

Da martedì 6 a sabato 10 giugno torna a Carmagnola il festival letterario “Letti di Notte”, che avrà come protagonisti Serena Dandini, Francesco Sole, Iginio Massari, padre Enzo Bianchi e la campionessa olimpica Sara Simeoni. La nona edizione dell’evento organizzato dal Gruppo di Lettura Carmagnola e dal Comune, con il patrocinio della Città metropolitana di Torino, ha come suggestivo teatro naturale il parco di Cascina Vigna in via San Francesco di Sales 188. “Letti di Notte” è organizzato nell’ambito delle iniziative per il Mese della Cultura, con l’obiettivo di diffondere il piacere della lettura. Nel 2022 la formula popolare del Festival ha fatto registrare il tutto esaurito in tutte le serate, con una media di oltre 500 spettatori ad appuntamento. Il

format è semplice ma coinvolgente: gli autori ospiti presentano le loro opere e dialogano con i giornalisti-intervistatori a partire dalle 21, rispondendo anche alle domande del pubblico e rendendosi disponibili per il firma-copie dei libri a fine serata.

Martedì 6 giugno a Carmagnola Serena Dandini sarà intervistata da Simona De Ciero del Corriere della Sera; mercoledì 7 Francesco Sole risponderà alle domande di Alan Conti di BZ24; giovedì 8 toccherà a Luca Iaccarino del Corriere della Sera porre le domande ad Iginio Massari; venerdì 9 e Domenico Agasso della Stampa intervisterà padre Enzo Bianchi; sabato 10 Sara Simeoni sarà intervistata da Attilio Celeghini dell’agenzia La Presse. L’ingresso è gratuito fino a esaurimento dei posti disponibili e senza prenotazione. Gli incontri sono trasmessi anche in diretta streaming sulla pagina Facebook

ufficiale “Letti di Notte Carmagnola” e sulle pagine social dei partner.

Ogni sera si esibiscono gli artisti di Essenza Danza, con momenti di ballo ispirati ai vari libri e agli scrittori presenti sul palco, e, novità di quest’anno, si prosegue con il “Dopo Festival”, un momento conviviale enoga-

stronomico per continuare a discutere dei temi della serata, tra un piatto di pasta e un bicchiere di vino, condotto dal giornalista e scrittore Attilio Celeghini. Sono disponibili un ampio parcheggio e il servizio bar e ristorante fino alle 22. In caso di maltempo gli incontri si svolgono al coperto, sempre alla Cascina Vigna. A partire dall’inizio di giugno e per tutta la durata dell’evento è in vendita, in edizione limitata, “Book Pie”, dolce speciale ideato da due panetterie cittadine in onore della manifestazione. Viene riproposto il concorso vetrine per i negozi del territorio, a cui si chiede di realizzare allestimenti sul tema del libro e della letteratura. Nella serata di mercoledì 7 è in programma anche la premiazione degli studenti delle scuole carmagnolesi finalisti del contest letterario “Adesso scrivo io”, con presentazione del nuovo libro contenente i migliori racconti, edito da Buendia Book. L’evento rientra nel catalogo “Luci sui Festival” del Salone Internazionale del Libro di Torino. Il manifesto originale del Festival 2023 è stato disegnato dall’illustratrice Marcella Onzo.

Per ulteriori informazioni e per contatti si può visitare la pagina Facebook “Letti di Notte Carmagnola”, scrivere all’indirizzo gdlcarmagnola@gmail.com oppure chiamare il numero telefonico 392-5938504.

m.fa.



L'Ordine degli Ingegneri della provincia di Torino organizza, in collaborazione con Edilclima, l'evento dal titolo:

COME ACCELERARE L'INNOVAZIONE ATTRAVERSO LA RICERCA SCIENTIFICA

Strumenti avanzati per la progettazione e la valutazione energetica degli edifici

GIOVEDÌ 8 GIUGNO 2023

È necessario prenotarsi entro il 6 giugno 2023 inquadrando il QR code per iscriverti



ENERGY CENTER

Via P. Borsellino, 38 int. 16
TORINO (TO)

**3 CFP
INGEGNERI**

Partecipazione gratuita

L'evento si focalizzerà sulla presentazione di **strumenti e metodologie** per la progettazione energetica degli edifici condotti in un contesto di collaborazione tra **università, PA e azienda**.

Verranno presentati: un approccio per il calcolo dettagliato dei ponti termici, alcune prospettive offerte da algoritmi di IA e applicazioni del metodo orario semplificato per il calcolo del fabbisogno energetico degli edifici.

PROGRAMMA

- 15:00 – 15:10** Saluti iniziali a cura di **Luca Alberione** – *Il Sole24 Ore*
- 15:10 – 15:20** Intervento da definire a cura di **Massimiliano Fadin** – *Green Building Council Italia*
- 15:20 – 15:40** **Come la ricerca scientifica facilita l'innovazione di prodotto e servizio**
Paola Soma – *Edilclima*
Vincenzo Corrado – *Politecnico di Torino*
- 15:40 – 16:00** **Bandi e finanziamenti regionali**
Andrea Tronzano – *Assessore al Bilancio e allo Sviluppo delle Attività Produttive e delle P.M.I.*
- 16:00 – 16:40** **Guida alla valutazione dei ponti termici: dialogo con gli autori**
Paola Soma – *Edilclima*
Alfonso Capozzoli – *Politecnico di Torino*
Vincenzo Corrado – *Politecnico di Torino*
Alice Gorrino – *Edilclima*
- 16:40 – 17:30** **Le potenzialità dell'intelligenza artificiale nell'analisi della prestazione energetica degli edifici**
Alfonso Capozzoli – *Politecnico di Torino*
Marco Piscitelli – *Politecnico di Torino*
Marta Michelutti – *Edilclima*, **Fabio Valeggia** – *Edilclima*
- 17:30 – 18:25** **La modellazione energetica degli edifici con metodo orario semplificato: esempi applicativi e potenzialità**
Ilaria Ballarini – *Politecnico di Torino*
Franz Bianco Mauthe Degerfeld – *Politecnico di Torino*
Giovanna De Luca – *Edilclima*, **Patrizia Bosso** – *Edilclima*
- 18:25 – 19:15** Aperitivo di networking

Per informazioni: commerciale@edilclima.it | 0322.835816.1.1

A Cavour con i Bersaglieri

Il 7 agosto 1690 è con ogni probabilità la data più tragica della storia di Cavour: quel giorno i soldati francesi del generale Catinat assediavano il villaggio, presero il castello e misero a ferro e fuoco il paese, passando a fil di spada centinaia di cavouresi che si erano rifugiati nella fortezza sulla rocca per sfuggire al furore omicida dei nemici. Oggi, nel luogo dove sorgeva l'antico castello, eretto nel 1034 dai conti di Piossasco e nel corso dei secoli passato agli Acaja e poi ai Savoia, vi è un pilone votivo che custodisce l'Ossario di alcune vittime della strage compiuta dai soldati di Catinat, e sopra l'Ossario campeggia una statua della Madonna Immacolata, che i cavouresi portarono in quel luogo ed elessero a loro

protettrice con una solenne processione nel 1955.

Proprio per celebrare la memoria dei soldati e degli abitanti di Cavour caduti in quel drammatico frangente, domenica 11 giugno si terrà una manifestazione sulla vetta della Rocca, dove per l'occasione giungeranno anche i Bersaglieri.



L'evento, patrocinato dalla Città metropolitana di Torino e organizzato dall'Associazione "Amici di Cavour e della Rocca" in collaborazione con il Comune di Cavour, si aprirà alle 11 con l'inaugurazione della mostra intitolata "Gli eventi che portarono alla costruzione del Piloncino della Rocca". Seguirà alle 12.30 un buffet a offerta libera. Alle 14.30 sarà la volta dell'Onore alla Bandiera e ai Caduti, con deposizione di una corona al pilone votivo. La fanfara dei Bersaglieri "Roberto Lavezzeri" di Asti sarà in concerto alle 14.45.

Una comoda navetta farà la spola da piazza del Gerbido alla vetta della Rocca tra le 12 e le 16.45.

Cesare Bellocchio



Il Po in festa a Lombriasco

Da venerdì 9 a domenica 11 giugno a Lombriasco, là dove il fiume più lungo d'Italia segna per un tratto il confine tra la Città metropolitana di Torino e la Provincia di Cuneo, torna la manifestazione "Il Po in festa", organizzata dal Comune e dalla Pro Loco con il patrocinio della Città metropolitana. I lombriaschesi coinvolgono nella loro festa anche gli amici delle Pro Loco cuneesi di Faule e Polonghera e di quelle torinesi di Castagnole Piemonte, Villastellone, Vinovo e Carmagnola, ognuna delle quali propone uno o più piatti e specialità gastronomiche, in un gemellaggio interprovinciale all'insegna della buona cucina. Così i carmagnolesi propongono un piatto tris con Salame di Giora, formaggio e marmellate al Porro dolce e al Peperone di Carmagnola, mentre i padroni di casa, da buoni pescatori d'acqua dolce, si esibiscono nella preparazione delle anguille in carpione e fritte ma, con un salto ideale nella vicina Liguria, preparano anche le acciughe al verde e in salsa rossa. Non può mancare la celebre bagna caôda di Faule, così come le rane fritte di Villastellone, gli agnolotti e i canestrelli di Polonghera, le costine di Vinovo, gli antipasti e la crostata all'albicocca di Castagnole. Se leggendo si prova un leggero languorino è bene sapere che per informazioni e prenotazioni dei

momenti enogastronomici si deve contattare prima possibile la Pro Loco di Lombriasco al numero telefonico 347-6457739 o all'indirizzo info@prolocolombriasco.it

Le serate musicali di venerdì 9 e sabato 10 giugno saranno allietate rispettivamente dal gruppo dance "Non plus ultra" e dall'orchestra Bagutti. Sabato 10 alle 14,30 è in programma l'evento "Impariamo a conoscere il Po camminando e remando", organizzato dalla Pro Loco e dai volontari di Lombriasco. Il ritrovo dei partecipanti è fissato per le 14 all'imbarcadero alla confluenza del Maira nel Po. Per informazioni si possono chiamare i numeri telefonici 328-6973123 o 347-6457739. Dalle 15 alle 18 del sabato e della domenica sarà possibile visitare l'interessante museo di scienze naturali dell'Istituto Salesiano, con prenotazioni su WhatsApp al numero 347-6457739 e ritrovo al gazebo della Pro Loco nell'area manifestazioni. Domenica 11 alle 10 saranno celebrate la Messa e la processione del Corpus Domini. Alle 11 nell'area manifestazioni inizierà un raduno trattori d'epoca a cura dell'associazione Trattori & Trattoristi-amici veicoli storici. Le passeggiate in carrozza saranno invece proposte tra le 15 e le 18 dai Cavalieri del Pellice.

m.fa.



Massimo d'Azeglio

un pittore in viaggio

Museo Nazionale del Risorgimento
Sala Plebisciti, 8 giugno-2 luglio 2023



**MUSEO
NAZIONALE
RISORGIMENTO
ITALIANO**

con il patrocinio di



nell'ambito di

archivissima 23

museorisorgimentotorino.it

Pecetto in festa con le sue Ciliegie

Domenica 4 giugno a Pecetto Torinese si celebra la 108ª Festa delle Ciliegie, con la mostra mercato dei prelibati frutti e di altri prodotti agricoli del territorio. All'esposizione dei cestelli artistici di ciliegie seguirà la premiazione della

ta ai 40 anni dell'associazione Facolt-Frutticoltori Associati Collina Torinese. In mostra anche i disegni degli allievi delle scuole di Pecetto, le "Pennellate tra i ciliegi" del Circolo degli Artisti di Torino e i lavori dei soci dell'Unitre. Tra i laboratori in programma "Il gusto delle



migliore produzione. Sono anche in programma una mostra pomologica delle migliori varietà di ciliegie e una dedica-

Ciliegie di Pecetto" a cura della Facolt e "Della ciliegia non si spreca niente!" nell'ambito del progetto circOlare! La passeg-

giata tra le ciliegie con Facolt è in programma sabato 3 giugno alle 16,30 e alle 18,30 e domenica 4 alle 10,30. Venerdì 2 giugno è in programma la serata organizzata dalla locale sezione dell'Avis con street food e beat party, mentre sabato 3 la proposta enogastronomica è la Cena in Rosso e quella musicale del Pecetto Music Festival è il concerto degli Standing Ovation con tributo a Vasco Rossi.

m.fa.



Diversamente UGUALI: la premiazione

Sabato 27 maggio si è tenuta a Torino, nella sala polivalente comunale di via De Sanctis 12, la premiazione del concorso multiartistico “Diversamente UGUALI - 5ª edizione”: un pomeriggio nel quale letteratura e musica hanno dialogato sul tema della diversità.

“Dopo 4 anni di fermo non è stato semplice, ma è davvero importante ripartire” racconta la presidente Maria Alberti. “La nostra associazione opera da diversi anni nel campo dell’arte e della cultura. E non c’è cultura laddove non ci siano libertà, integrazione, rispetto della dignità umana, socialità. È un tema sul quale c’è ancora bisogno di raccontare. E lo dimostrano i 110 elaborati giunti alla nostra redazione: poesie, racconti, disegni e fotografie. È stato bello rivedere tanti bambini, ragazzi e adulti credere in questo progetto”.

Grande partecipazione all’evento da parte delle scuole “Suore

Angeline” e “Madre Mazzarello” di Torino.

“È sempre un arricchimento umano e morale entrare nelle fantasie, nelle storie e nei personaggi descritti” aggiunge Stefano Carnicelli, vicepresidente, giunto da L’Aquila, dove vive. “Ricorre quell’approccio al bene che fa ben sperare nell’Uomo inteso come elemento centrale di un universo, un po’ come avveniva durante l’Umanesimo”.

Tanti i premi e i graditi ospiti: Claudio Gazzera, violinista, tenore e musicoterapeuta, con la sua musica e tanto altro; Marzia Ciliberto con il dipinto “Stronger than any virus”, protagonista della copertina della nuova Antologia annuale; Davide Rossi, scrittore e scenografo, con la sua scrittura; Elisa Rolfo con le sue storie; Chiara Ziganto con i suoi quadri. Lavoro non semplice per la giuria di valutazione composta da Maria Alberti, Stefano Carnicelli, Fiorentino Izzo e Davide Rossi.

Si replica a L’Aquila con la partecipazione delle scuole abruzzesi sabato 3 giugno. Sempre più vivo e intenso quel legame che unisce L’Aquila a Torino. E quel legame si chiama “Il Cielo Capovolto”.

Il progetto “diversamente UGUALI” è nato nel 2015, ideato da Maria Alberti e realizzato dall’Associazione Culturale Il Cielo capovolto con il patrocinio di Città metropolitana di Torino, Città di Torino, Circoscrizione 3 di Torino, Regione Piemonte, Consiglio Regionale del Piemonte, Regione Abruzzo e Città di L’Aquila.

L’associazione nasce nel 2004 e nel 2018 si registra come “associazione culturale italiana” del Comune di Torino. A maggio 2022 inaugura il Centro culturale sperimentale a Torino in via Fidia 26: spazio d’incontro e per l’organizzazione di attività ed eventi. A marzo 2023 apre una nuova sede operativa a L’Aquila.

a.ra.



CHIVASSO

Piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa
"LIVE MUSIC, DJ SET E FOOD"

10 GIUGNO 2023

dalle 15:00 alle 01:00



VEGAS JONES

TERA

DIAMOND FERG

DUDU

XXXX

DJ SET:

DEPE

(From POLINESIA e NWO)

MOREMENNY

(From SAVAGE)

"FREE ENTRY CON CONSUMAZIONE OBBLIGATORIA"

ORGANIZZATO DA:



IN COLLABORAZIONE CON:



Polinesia

CON IL PATROCINIO DI:



PARTNER TECNICO:



MEDIA PARTNER:

ROCKIT



CON IL SOSTEGNO DI:



"seguici sui social: @altavocemusicfest"

Song for Stars al Planetario

Torna anche quest'anno la rassegna Song for Stars: musica e stelle saranno, per quattro venerdì tra giugno e luglio, le protagoniste dell'estate 2023 al Planetario di Pino Torinese.

Primo appuntamento il 9 giugno con Mabe Fratti, violoncellista guatemalteca che atterra in Europa per presentare il suo ultimo lavoro "Se ve Desde Aquí". Il suo è un magma sonoro assoluto ed assonnato, come se si agisse sulle ceneri di un'esplosione passata, dandocene una versione d'insieme intima e sfatta. Per l'occasione in quartetto, evento in collaborazione con Jazz is Dead Festival.

Il 23 giugno si esibiranno al Planetario Marta De Pascalis e Nick Foglia, due sound designer, abili manipolatori del suono analogico e di sintesi.

Venerdì 7 luglio il duo torinese Tubipora Musica (Maria Valentina Chirico e Vanja Contu) e Quasai (Francesco Fonassi) si incontreranno in una performance dove i timbri rarefatti e umbratili di arpa, harmonium e voce si fondono e si "armano" con sintetizzatori ed elettronica. Musica da camera, in una navicella spaziale.

Ultimo appuntamento venerdì 14 luglio con Space Aliens From Outer Space, space prog rock proveniente da galassie lontane, suoni eterei e di natura spaziale nel vero senso della parola, con un'atmosfera cinematografica di chiara connotazione filmica da b-movie americano "del terzo tipo".

Il concerto è in programma alle 21 all'interno del Planetario digitale. Prima della performance, con ingresso alle 19, è possibile visitare liberamente il Museo interattivo dell'Astronomia e dello Spazio.

Biglietti disponibili solo online su www.planetarioditorino.it

Denise Di Gianni

GRANDE SUCCESSO PER LA PRIMA EDIZIONE DEL FESTIVAL "UN GRADO E MEZZO"

Si è tenuta il 26, 27 e 28 maggio la prima edizione del Festival "Un Grado e Mezzo", un appuntamento interamente dedicato al clima e all'ambiente.

All'inaugurazione non è mancata la Città metropolitana di Torino che, con l'intervento delle consigliere metropolitane Valentina Cera e Sonia Cambursano, ha rinnovato il supporto nelle attività di divulgazione scientifica attraverso il canale torinoscienza.it, il sito di informazione scientifica del Sistema Scienza Piemonte, curato dalla Direzione Comunicazione e rapporti con i cittadini e i territori della Città metropolitana. Con loro anche l'assessora della Città di Torino Chiara Foglietta e Laura Celeghin di CentroScienza, l'associazione organizzatrice della manifestazione.

Durante il Festival, inserito nel calendario delle Settimane della Scienza, sono state presentate le azioni necessarie per mitigare gli impatti negativi del riscaldamento globale e per adattarsi al cambiamento climatico, con iniziative mirate in base alle caratteristiche dei territori coinvolti. Si è parlato di acqua, aria, suolo, foreste, biodiversità, così come di eventi climatici e meteorologici estremi, attraverso approcci diversi - conferenze, talk e laboratori - e la contaminazione della scienza con altri linguaggi, come cinema, musica e letteratura, in grado di suscitare forti emozioni.



MABE FRATTI 4tet

VENERDÌ 9 GIUGNO 2023 h.21
INFINITO PLANETARIO DI TORINO
WWW.JAZZISDEADFESTIVAL.IT

#EPILOGO JID2023 - CHISE17
#INAUGURAZIONE SONGFORSTARS



TACCHI ROTTI, EPPUR BISOGNA ANDAR

www.torinopride.it |   

TORINO PRIDE 2023

Orfanz di diritti

SABATO
17 GIUGNO
PARTENZA ORE 16:30
luogo da definire



in collaborazione con



CON IL PATROCINIO DI



Accademia
Albertina
di Belle Arti
di Torino



Politecnico
di Torino



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TORINO